

# Taras, lo sviluppo futuro passa dagli “startupper” gli imprenditori creativi

*È partito il programma di rilancio turistico-culturale*

di **Francesca CIURA**

Al via, dopo una fase di studio e pianificazione, un progetto di rilancio economico territoriale che punta ad implementare il settore turistico-culturale nell'area di Taranto denominato “Taras”. Attori protagonisti di questa opportunità il cui nome apparentemente ispirato al figlio di Poseidone (di cui la città ne ha fatto proprio il simbolo) di fatto è l'acronimo di “Taranto: Azioni per la Riqualficazione Ambientale Sostenibile”, sono venti giovani startupper. Si tratta di un sostegno concreto promosso da **Fondazione con il Sud**, che Programma Sviluppo ha realizzato attraverso numerose partnership, per coloro i quali hanno mostrato serio interesse a dare vita a nuove imprese, mettendosi in gioco sia per accrescere e valorizzare le peculiarità territoriali, che per assicurare una boccata di ossigeno ad un sistema economico-finanziario locale in atavica sofferenza.

L'azione consta nell'avvio quindi di un processo di diversificazione economica da attuare mediante un'alleanza di soggetti, tra cui oltre ai neo imprenditori e Programma Sviluppo, anche Università, Comune, Universus, Csei, Centro di Servizi per il Volontariato, Istituto professionale di Stato Cabrini, Confcooperative, e Regione Puglia. L'idea è quella di mettere insieme ogni singola competenza e professionalità, per diffondere un proficuo sviluppo sostenibile che sia basato sulla competitività territoriale, nonché sulla promozione e valo-

rizzazione turistica delle risorse ambientali storiche, architettoniche, archeologiche, culturali. Il mezzo più efficace individuato dal progetto Taras per centrare l'obiettivo è la cooperazione fra gli operatori locali. «Questo perché - spiega il dottor Giovanni Colonna di Confguide - è ritenuto il sistema migliore per fare impresa: più partecipativa che trovi la sua base di partenza proprio nella diffusione capillare di idee, di conoscenze. Un sistema circolare del sapere capace quindi di garantire una crescita collettiva degli operatori del settore». Non a caso è questa la filosofia che anima proprio **Fondazione con il Sud**, un ente no profit che, nato sulla base di accordi con alcune importanti fondazioni bancarie, del mondo del terzo settore e del volontariato, punta proprio a favorire attraverso la coesione sociale percorsi di sviluppo economico per zone in difficoltà. Ieri è partito il primo esperimento di formazione collettiva per coloro i quali hanno aderito al programma Taras con un seminario di studi nel corso del quale sono state illustrate da specialisti nel settore (tra cui Antonio Riccio, referente Stakeholder Regione Sud Unicredit e Michele Carriero dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), tutte le opportunità che il sistema bancario, per esempio, mette a disposizione per la creazione ed il sostentamento dell'impresa. Nell'Aula Magna del Dipartimento Universitario Jonico, circa un centinaio di giovani startupper hanno quindi iniziato un percorso di studio e di approfondimen-

to, della durata di 300 ore, su ciò che si prefiggono di realizzare. Ma l'aspetto essenziale, come hanno riferito all'unisono anche i relatori del seminario, è che si comprenda l'importanza della cooperazione tra gli attori del settore. Per rafforzare questo concetto il progetto Taras intende avvalersi anche di uno strumento come la Carta del Turismo e di una Rete per il Turismo sostenibile. Un vero e proprio contenitore all'interno del quale tutti gli operatori del settore potranno interloquire scambiando esperienze e strategie. Presso il Cisi Puglia di Taranto sarà attivato un incubatore di imprese: attraverso il sostegno di starupper professionisti e consulenti, sarà favorita la nascita di imprese giovanili finalizzate alla valorizzazione delle risorse e dei prodotti turistici, nonché al recupero dell'identità culturale locale.

## Cisi

Qui ci sarà l'incubatore con professionisti e consulenti del settore



## La scheda

A caccia di idee



● Idee, prima di tutto: decine quelle pervenute alla commissione giudicatrice per l'ammissione al percorso di alta formazione in "Creazione di impresa turistica". Il corso infatti, si aprirà a tutte le forze propositive del territorio, già impegnate o interessate a cimentarsi nell'impresa turistica non soltanto agli startupper che sono stati ammessi.

Alcuni momenti della conferenza che si è svolta ieri a Taranto per illustrare il progetto

LA GAZZETTA TARANTO

**Taranto, lo sviluppo futuro passa dagli "startupper" e gli imprenditori creativi**  
Il punto: il programma di alto livello turistico

**ANNUNCI ECONOMICI**

LA GAZZETTA TARANTO

TARANOTVISONLINE.IT

**C'è un tavolo permanente sull'economia collaborativa**  
Giuliano Mancuso - Così si fonda l'accesso ai servizi

**SCOPRI LA MAGIA DEL DIGITALE**  
Leggi 3 mesi a soli 9,99€  
ATTIVA SUBITO LA PROMOZIONE  
vai su [www.quotidianoquotidiano.it/digitale](http://www.quotidianoquotidiano.it/digitale)